

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 25

Adunanza 27 giugno 2006

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI ROLETTO - SESTA VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 633-197351/2006

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori CINZIA CONDELLO, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA e AURORA TESIO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Roletto:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato con Deliberazione G. R. n. 61-15551 del 15/07/1987;
- ha approvato quattro varianti parziali, ai sensi del comma 7 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., con deliberazione C.C. n. 22 del 28/06/2002, n. 42 del 24/09/2004, n. 51 del 26/11/2004 e n. 30 del 25/11/2005;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 16 del 16/03/2006, il Progetto Preliminare della sesta Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., che ha trasmesso alla Provincia, in data 31/05/2006 (*Prat. n. 74-2006*) per il pronunciamento di compatibilità di sua competenza previsto dal citato settimo comma;

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 845 abitanti al 1971, 1.350 abitanti al 1981, 1.708 abitanti al 1991 e 1.994 abitanti al 2001, i quali evidenziano un andamento demografico in progressiva

crescita;

- superficie territoriale di 992 ettari così suddivisa: 300 ettari di pianura, 7 ettari di collina e 684 ettari di montagna; la conformazione fisico – morfologica evidenzia che 439 ettari hanno pendenze inferiori al 5° (44% del territorio comunale), 380 ettari hanno pendenze tra i 5° e i 20° (38% del territorio comunale) e 173 ettari hanno pendenze superiori ai 20° (17% del territorio comunale). La capacità d'uso dei suoli è così ripartita: 148 ettari appartenenti alla classe II (15% del territorio comunale), 424 ettari di aree boscate (43% del territorio comunale) e 210 ettari di aree destinate a vigneti, frutteti e nocioleti (21% del territorio comunale);
- risulta compreso nel Circondario di Pinerolo, Sub-ambito “*Area Pinerolo*”, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito e la propria partecipazione all'azione di coordinamento, di elaborazione e attuazione degli interventi che gli competono;
- insediamenti residenziali: risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana del Pinerolese individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.) nel seguente gruppo di macro aree: Frossasco, Cumiana e Cantalupa;
- sistema produttivo: risulta classificato nell'ambito di valorizzazione produttiva denominato “*Bacino di Pinerolo*” individuato dal P.T.C. che fa capo al Comune di Pinerolo;
- appartiene alla Comunità Montana “*Pinerolese Pedemontano*” con i comuni di: Cantalupa, Cumiana, Frossasco, Pinerolo, Prarostino, S. Pietro Val Lemina e S. Secondo di Pinerolo;
- fa parte del Patto Territoriale del Pinerolese (insieme ad altri 50 comuni, 4 Comunità Montane, numerose associazioni, consorzi e Enti) con protocollo d'intesa sottoscritto nel settembre 1999 nella Città di Pinerolo, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalla ex S.S. n. 589 (ora di competenza regionale dal confine con la provincia a Pinerolo e di competenza provinciale da Pinerolo all'innesto con la S.S. 25) e dalla S.P. n. 195;
 - è interessato da interventi sull'asse Pedemontano ex S.S. 589 (Roletto – Cantalupa - Frossasco – Cumiana – Piossasco);
 - è interessato dalla sistemazione del bivio tra la ex S.S. 589 e la strada comunale per Roletto;
 - è in fase di studio la variante della ex S.S. 589 ad est di Pinerolo (pedemontana). Tratto compreso tra il bivio di Roletto e l'autostrada Torino-Pinerolo;
 - è interessato dal raddoppio della linea ferroviaria regionale Torino-Pinerolo;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dal Torrente Torto di Roletto, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/04, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è, altresì, attraversato dalle acque pubbliche del Rio Rettiglio;
- classificato come comune sismico ai sensi della Legge n. 64 del 02/02/74 e in classe 2 in base all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/03/2003;

(per ulteriori dati informativi si vedano le “schede comunali” allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della sesta Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 16 del 16/03/2006 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della sesta Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- adeguare le norme tecniche di attuazione ad alcuni mutamenti legislativi significativi, che hanno modificato il contesto di riferimento, rendendo le norme di attuazione di difficile applicazione in alcune parti (nuovo T.U. sull'edilizia, decreto legislativo 99/2004 che ha modificato la definizione di agricoltore ed imprenditore agricolo, legge regionale 9/2003 sul recupero dei rustici);
- ampliare, nei limiti consentiti dalla legge, le possibilità di intervento sui rustici già previste dalla legge regionale 9/2003;
- consentire in misura più ampia di quella attualmente possibile il recupero del patrimonio edilizio esistente, vincolando le operazioni di recupero dei rustici a strumenti urbanistici esecutivi o prescrizioni tali da indirizzare l'attività edilizia ad un riordino estetico e funzionale;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 15/07/2006;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 19/06/2006;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della sesta Variante Parziale del Comune di Roletto adottato con deliberazione del C.C. n. 16 del 16/03/2006, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare della sesta Variante Parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Roletto la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta